COMUNE DI BAGNATICA Provincia di Bergamo



Prot. 9312 / 2024

Dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità e di assenza conflitti di interesse relativamente all'incarico di elevata qualificazione per il Settore Gestione del Territorio del Comune di Bagnatica

La sottoscritta Irma Musto, relativamente all'incarico di elevata qualificazione per il Settore Gestione del Territorio – che comprende gestione di Servizi quali Lavori Pubblici e Manutenzioni, Ecologia, Edilizia Privata ed Urbanistica; giusto decreto n. 9/2024 ed in qualità di RUP nelle procedure afferenti appalti pubblici inerenti al proprio settore anche finanziati in tutto o in parte con risorse PNRR;

Visti:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ed il vigente PTCP allegato al PIAO 2024/2026 approvato con deliberazione G.C. n 25/2024;
- il D. Lgs. 8.4.2013 n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e s. m. e i;
- l'art. 16 del Dlsg. 36/2023;
- gli artt. 5, 6 e art. 7, D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e le vigenti norme del Codice di Comportamento del Comune di Bagnatica;
- l'art. 35 bis del Dlsg. 165/2001 e s. m. e i;

Richiamati gli artt. 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni), 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) e 76 (Norme penali) del DPR 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), e consapevole delle responsabilità in caso di dichiarazione falsa



COMUNE DI BAGNATICA

Provincia di Bergamo

DICHIARA

- che, rispetto agli incarichi in oggetto, non sussiste alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato D. Lgs. 39/2013;

- di non versare, in relazione alle funzioni svolte ed agli incarichi relativi nelle ipotesi di conflitto di interesse cui al comma 1 dell'art. 16 del Dlsg. 36/2023 (conflitto di interesse), né nelle ipotesi contemplate dagli artt. 5, 6 e 7 del DPR 62/2013;

 di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001;

 di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali interessi finanziari, conflitti di interesse, anche potenziali, ragioni di convenienza, nonché ulteriori cause di astensione e/o incompatibilità, anche sopravvenute, in relazione agli incarichi affidati.

Bagnatica, 01.10.2024

F.to digitalmente (Dott.ssa Irma Musto)